

Il cammino della chiesa comincia con questi undici dubbiosi. Undici uomini che nell'ora della prova sono fuggiti, tutti, con l'unica eccezione di Giovanni, lui solo sotto la croce.

In verità la Chiesa prima che su questi undici non proprio affidabili è fondata su Gesù, lo abbiamo detto domenica scorsa. La roccia, la pietra angolare è Gesù, solo Lui. Gli undici dovranno solo ridere a tutti e per sempre che solo in Lui, nel Signore crocifisso e risorto vi è salvezza per ogni uomo. Non dovranno esibire la loro fede, quanto mai incerta, ma farsi eco dell'unica Parola che salva, quella Parola che appunto la morte non ha potuto cancellare e che ancor oggi ci coinvolge, ci affascina, ci inquieta.

Forse anche noi, talvolta, siamo presi dal dubbio e le grandi e consolanti parole evangeliche ci sembrano troppo grandi per esser vere. Oggi scopriamo che anche i primi discepoli hanno conosciuto l'inquietudine del dubbio. Io aggiungo: santa inquietudine se suscita in noi una ricerca, una interrogazione, una più seria riflessione. Il dubbio può essere il primo passo verso una fede più matura.

Se proprio a uomini dubbiosi Gesù ha affidato il suo evangelo e il compito di trasmetterlo vuol dire che nessuno di noi deve considerarsi inadeguato, anzi: è bene avvertire la sproporzione tra il messaggio vertiginoso dell'evangelo e la pochezza della nostra fede, è bene sentirci impari al compito di testimoniare che Gesù è il Vivente. Infatti non dobbiamo trasmettere parole nostre: dobbiamo dappertutto proclamare ad ogni creatura solo l'Evangelo, niente altro che l'evangelo. Con l'unica certezza che il Signore agisce con noi e conferma in noi la sua parola

AVVICINARSI ALL'ALTRO

Il nostro primo compito nell'avvicinarci a un'altra persona, a un'altra cultura, a un'altra religione è di **toglierci i calzari** perché il luogo a cui ci stiamo avvicinando è sacro. Sennò potremmo ritrovarci a camminare in un altro sogno. Cosa ancor più grave, potremmo dimenticare che

Dio era lì prima del nostro arrivo.

Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com
Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;
e-mail: donstefanobalossi@libero.it
Sito dell'oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it
Caritas: tel. 340/5930262
Vivimondo: tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it



Parrocchia **Santa Margherita**
Pantigliate - Vigliano - Bettolino
1^a Domenica dopo la Dedicazione
dal 23 al 30 ottobre 2022

DUBBIOSI EPPUR TESTIMONI

Questa domenica è per la nostra chiesa ambrosiana Giornata missionaria e l'evangelo racchiude un messaggio perfettamente adeguato: il compito di testimoni da Gesù affidato agli Undici apostoli.

L'evangelista Matteo riferendo l'incontro tra il Risorto e gli Undici non solo riferisce il compito affidato da Gesù agli Undici, saranno loro ormai a portare ovunque l'Evangelo, ma anche annota il dubbio che percorre i discepoli di fronte al Signore che ha dato loro appuntamento in Galilea. E proprio questi uomini dubbiosi saranno i primi missionari del vangelo. Può sembrare

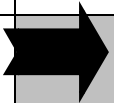
una contraddizione: affidare a uomini in preda al dubbio proprio l'annuncio di una grande certezza: l'Uomo della croce è il Vivente. L'annuncio della risurrezione, vertiginoso per la nostra intelligenza, ha incontrato tenace resistenza da parte dei discepoli di Gesù. Proprio loro che avevano ascoltato dal Maestro il ripetuto annuncio della sua morte e della sua risurrezione il terzo giorno, sono fermi alla drammatica esperienza della morte cancellando la promessa della risurrezione.

E' certo un indizio di grande affidabilità dei racconti evangelici il fatto che registrino con onestà l'incredulità dei discepoli. Se i Vangeli fossero una invenzione della prima comunità certo non vi troveremmo così vistosamente attestata l'incredulità dei primi discepoli che davvero non ci fanno una bella figura.

Ma torniamo alla pagina di oggi: non ci aspetteremmo che proprio a questi uomini dubbiosi Gesù affidi l'annuncio dell'evangelo, sarebbe più normale una sorta di licenziamento in tronco. Avviene invece proprio il contrario.



CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - Lodi della 2^a settimana

Domenica 23 ottobre	1^a domenica dopo la Dedicazione "Domenica del Mandato Missionario" At 13,1-5; Sal 95; Rm 15,15-20; Mt 28,16-20 <i>Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio</i>	<u>GIORNATA MISSIONARIA</u> Ore 11.00 : celebrazione del sacramento della CRESIMA (2° gruppo)
Lunedì 24 ottobre	S. Antonio Maria Claret Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9,57-62 <i>Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti</i>	Ore 17.00: incontro di catechismo per la 3 elementare
Martedì 25 ottobre	Beato Don Carlo Gnocchi Ap 12,13-13,10; Sal 143; Mc 10,17-22 <i>Beato il popolo che ha il Signore come Dio</i>	Ore 20,45 : incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mercoledì 26 ottobre	Ap 13,11-18; Sal 73; Mt 19,9-12 <i>Non abbandonarci, Signore</i>	Ore 15.00: incontro GRUPPO MARGHERITA Ore 17.00: incontro di catechismo per la 4 elementare
Giovedì 27 ottobre	Ap 14,1-5; Sal 67; Mt 19,27.29 <i>Esultino i fedeli nella gloria</i>	Ore 17.00: incontro di catechismo per la 5 elementare
Venerdì 28 ottobre	Ss. Simone e Giuda apostoli (lodi proprie) At 1,12-14; Sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26 <i>Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza</i>	
Sabato 29 ottobre	S. Onorato di Vercelli Dt 26,16-19; Sal 97; Em 12,1-3; Mt 16,24-27 <i>Acclamate al Signore, nostro re</i>	 <u>GIORNATA DI ADORAZIONE EUCARISTICA</u> Dalle ore 9,15 alle 18 sarà esposto il santissimo sacramento per l'adorazione personale o di gruppo Ore 18,00. santa Messa prefestiva
Domenica 30 ottobre	2^a domenica dopo la Dedicazione "La partecipazione delle genti alla salvezza" Is 25,6-10; Sal 35; Rm 4,18-25; Mt 22,1-14 <i>Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!</i>	 Ore 12,30: PRANZO COMUNITARIO in oratorio : "Ukraina nei nostri cuori (vedi programma)"  CASTAGNATA in oratorio dalle ore 15,30 (vedi programma)